

VIVERE NELLA STRADA – Laboratori Pilota di Educazione Stradale

Nel nostro comune è in corso di attuazione il progetto scolastico VIVERE NELLA STRADA, coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR) della Campania ed in linea con gli indirizzi didattici del Piano del Benessere predisposto di recente dal Ministero della Pubblica Istruzione. L'individuazione dei comuni da coinvolgere nel progetto è stata effettuata su base statistica in rapporto alla frequenza di incidenti stradali mortali in cui hanno perso la vita degli adolescenti.

10.000 gli studenti partecipanti, circa 200 le scuole, in particolare le classi quinte della Scuola Primaria, le classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado e le classi quarte della Scuola Secondaria di secondo grado, tutte impegnate nello svolgimento di attività parallele per età secondo un unico percorso evolutivo.

Tra le 20 scuole polo che coordinano il progetto è inserito il Liceo Scientifico "Piranesi" di Capaccio e con esso due classi della Scuola Primaria di Capaccio Scalo e della Licinella, due della Scuola Media e 3 classi del Liceo Scientifico, Istituto Alberghiero ed Istituto Tecnico di Agropoli.

Il progetto avrà termine in primavera ed i lavori realizzati dalle scuole saranno presentati in occasione di una manifestazione regionale che si terrà a Napoli. I prodotti più attinenti agli obiettivi del progetto verranno utilizzati per organizzare la campagna di Pubblicità Progresso della Regione Campania in tema di educazione stradale, intesa non tanto come conoscenza e rispetto delle norme del codice stradale, bensì come consapevolezza del valore della vita e come educazione alla convivenza civile.

Dal 15 al 19 novembre un gruppo di rappresentanti dei genitori, insieme ai docenti e agli studenti delle scuole secondarie hanno partecipato al corso di formazione sul progetto. La sicurezza stradale e più in generale il vivere nella strada, sono stati affrontati da più punti di vista; in particolare si è parlato delle norme comportamentali, di convivenza civile, degli aspetti psicopedagogici e dei ruoli svolti dai Media, dalla Famiglia e dalla Scuola. I seminari sono stati tenuti dal Maggiore Grimaldi del corpo dei VV.UU., dalla Dott.ssa Panico dell'Ufficio Scolastico Regionale e direttrice generale del progetto, dalla Dott.ssa Scognamiglio, esperta di psicologia sociale, dalla Dott.ssa Volpe dell'Ufficio Scolastico Provinciale e giornalista e dall'Avv. Guglielmotti.

Nel corso delle attività seminariali e di laboratorio, grazie ai racconti degli studenti presenti, dei questionari e degli elaborati testuali prodotti da tutti gli alunni delle classi coinvolte, circa il loro vivere la strada, sono emerse diverse problematiche del nostro territorio che investono in pieno non solo gli enti locali, per la carenza strutturale di spazi destinati ai giovani, di cattiva manutenzione e vigilanza delle strade, ma anche le famiglie, per lo scarso dialogo e per l'incapacità di capire davvero quali siano le loro reali necessità, ed in generale gli adulti, che nella maggior parte dei casi sono tra i primi a trasgredire le regole di convivenza civile e quindi a non svolgere in modo corretto la loro primaria funzione di modello di cittadino europeo e del mondo.

Capaccio, 1 dicembre 2008

Maria Bellelli

genitore referente per la S.P. di Capaccio Scalo